

DIARIO VIAGGI

Cadetti e nobildonne in giro per il mondo



**MANTEA
(GINA
SOBRERO)
Espatriata.
Da Torino
a Honolulu**
SALERNO EDITORE
PAGINE 200, € 12,50

Lui, l'hawaiano Robert William Wilcox, è bello, cortese, esotico. Lei, Maria Carolina Luigia (Gina) Sobrero, 24 anni, è colta, da poco orfana di padre, nobile ma non ricca. Lui, cadetto all'Accademia Militare di Torino per ordine del suo Re, la corteggia. Lei accetta l'esotica avventura matrimoniale (15 giugno 1887), e partono ad agosto per Honolulu. «Speravo di essere felice», confessa a questo suo diario, che è insieme taccuino di viaggio e valvola di sfogo per il brusco passaggio dall'infanzia dorata a un'infelice maturità: «Purtroppo un così breve spazio di tempo mi ha perfettamente convinta che la mia felicità era una bella chimera, perché mio marito ed io dopo due mesi ci conosciamo un po' meno di prima». Una Gina «essere inferiore» per Robert. Della quale invece il lettore apprezza l'occhio acuto e la verve con cui affida al confidente diario sguardi, curiosità, visioni, sensazioni, ribellioni. Sicché, viaggiando da To-

rino a Honolulu (agosto-ottobre 1887), ecco Parigi, la Londra dei pessimi cibi e degli schifosi uomini senza baffi e Dublino, con flashback su infanzia e viaggio di nozze in Svizzera; quindi la traversata atlantica, la New York di immigrati, pubblicità e fanciulle «libere», Chicago, San Francisco; infine le Hawaii degli ultimi tempi dell'indipendenza, prima dell'assorbimento USA nel 1898, tra costumi, geografia, malattie e lotte politiche. Con Robert assassino mancato del Re, il quale, proprio grazie a Gina, viene esiliato. E la partenza, l'11 febbraio 1888, è l'occasione di tornare padrona di sé. Per dedicarsi infine col nome di Mantea a romanzi e galatei per signorine. Affidando alle protagoniste diversi sentimenti espressi in questa colorita *Espatriata* che, grazie alla curatela di Ombretta Frau, restituisce ambiente e sfondo storico d'un paese oggi spesso solo oleografico.

Ermanno Paccagnini

